

CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)
Medaglia d'Oro al Valor Militare

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ DEL COMUNE DI PIOMBINO

**RELAZIONE ANNUALE
GENNAIO - DICEMBRE 2011**

INTRODUZIONE

La Commissione della vigente Legislatura è stata nominata con delibera del Consiglio comunale n 55 di data 30 aprile 2010 e con determina dirigenziale n. 595 di data 5 maggio 2010. Essa ha eletto, nel corso della seduta CPO n. 1 del 11 giugno 2010 il presidente della commissione e un vice presidente, l'altro vice presidente è stato eletto nella seduta successiva. Durante l'anno 2011 sono state individuate una serie di iniziative che sono rientrate, come per l'anno precedente, a pieno titolo nelle tipologie previste fra le funzioni e gli obiettivi dello Statuto della Commissione. Esse si riferiscono ad aree tematiche che considerano a largo spettro i principali ambiti della vita delle donne e che necessitano di sostegno per la realizzazione delle pari opportunità.

In questa relazione sono riportati quindi i risultati dell'attività che ha impegnato la Commissione comunale per le Pari Opportunità tra uomo e donna da gennaio a dicembre 2011.

Nel corso di questo periodo i principali filoni di intervento individuati dalla Commissione sono stati:

- *dibattiti per sostenere la presenza delle donne nel mondo del lavoro anche attraverso la conciliazione tra vita personale, familiare e professionale;*
- *attività per le politiche sociali, sanitarie e per la cittadinanza di genere, con particolare attenzione alla violenza di genere;*
- *dibattiti per promuovere e favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita politica ed istituzionale.*
- *Ha inoltre cercato di essere presente sulla stampa, attraverso puntuali comunicati stampa sulle proprie attività, considerazioni, ecc.*

Nell'ambito delle iniziative realizzate dalla Commissione sono stati curati aspetti selezionati dall'ampia tematica delle pari opportunità, sulla base delle priorità collegialmente individuate, del *budget* a disposizione e delle risorse umane disponibili all'interno della Commissione. Un programma, quello della Commissione, volto a sostenere una cultura dei diritti umani, della non violenza, della tolleranza, del rispetto delle differenze e della legalità, per affermare la cultura della prevenzione, la lotta a soprusi e disuguaglianze inaccettabili, e contro ogni discriminazione.

Va tenuto infatti presente che, essendo la Commissione una realtà che opera in base a disponibilità e professionalità diverse, è sempre necessario ottimizzare le potenzialità di ognuna, integrandole il più possibile all'interno dei percorsi programmati. Si è cercato, inoltre, di valorizzare il lavoro svolto dalla precedente Commissione, proprio per non disperdere l'esperienza di relazioni e metodologie, riproponendo alcune attività già realizzate nel corso della precedente legislatura.

Nel periodo gennaio – dicembre 2011 si sono tenute riunioni a cadenza mediamente mensile, con una partecipazione pressoché costante da parte di tutte le componenti.

Queste ultime hanno svolto regolare attività in vista della preparazione delle riunioni e della realizzazione di quanto di volta in volta discusso e/o deliberato. Inoltre, hanno effettuato una significativa attività sia in gruppi di lavoro istituiti *ad hoc* per svolgere progetti specifici sia in momenti individuali e/o allargati in funzione degli obiettivi definiti collegialmente.

La Commissione risulta composta come segue:

- Associazione ARCI (Comitato territoriale Piombino Val di Cornia-Elba)
- Associazione Donne Oltre
- Unicoop Tirreno Sez. Soci
- Associazione Sempre Donna
- Associazione Soroptmist

Le associazioni sopracitate hanno designato le seguenti rappresentanti:

- Associazione ARCI (Comitato territoriale Piombino Val di Cornia-Elba)
Rappresentante Sig.ra **Oriana Nigro**
- Associazione “Donne Oltre”
Rappresentante Sig.ra **Alessandra Lenzi**
- Unicoop Tirreno Sez. Soci
Rappresentante Sig.ra **Diva Malotti**
- Associazione “Sempre Donna”
Rappresentante Sig.ra **Simonetta Dynys** - Vice presidente Cpo
- Associazione “Soroptmist”
Rappresentante Sig. **Grazia Menti**

Consigliere comunali:

- Maria Grazia Braschi - Presidente Commissione Cpo
- Cinzia Cioncoloni
- Lara Landi
- Maida Mataloni – Presidente Consiglio Comunale
- Ginevra Paini

Assessore comunali:

- Elisa Murzi

- Anna Tempestini

Fanno inoltre parte della commissione **Eliana Ghini**, Responsabile del Centro Antiviolenza di Piombino, e le due donne rappresentanti della Consulta degli Stranieri: **Gladys Ferrer Sanchez** - vice presidente Cpo - e **Lina Byelyayeva**

RELAZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ

PERIODO GENNAIO – DICEMBRE 2011

COMMISSIONE COMUNALE PARI OPPORTUNITÀ

La presente relazione descrive l'attività svolta per ciascun punto trattato, indicando anche obiettivi, motivazioni e metodologie seguite.

ATTIVITÀ SVOLTA, RISULTATI E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SPECIFICI

Marzo, Festa della donna

Un programma ampio, che ha voluto costituire un'occasione di riflessione sul ruolo della donna nella nostra società, nella nostra comunità e nella storia dell'Unità Italiana.

Quattro incontri per ricostruire il senso di ciò che si celebra.

5 marzo, Sala Consiliare, *La storia è donna*, tavola rotonda con personaggi femminili della nostra realtà e mostra su “Donne e lavoro” a cura dell'Associazione Soroptimist.

9 marzo, Centro Giò “De Andrè”, *Proiezione donna*, incontro dibattito con gli studenti delle medie superiori

10 marzo, Sala Consiliare, *Miss Uragano, la donna che fece l'Italia*, presentazione del libro di Paolo Ciampi.

16 marzo, Saletta Rossa, *Donne straniere e immigrate, prevenzione, cura e riabilitazione del tumore al seno*.

Giugno

La donna nel mondo del lavoro attraverso gli scatti di Nino Marchi, Domenico Finno, Romano Favilli e Soroptimist e i monologhi di Stefano Benni

20 giugno, Quartiere Città Vecchia, inaugurazione mostra, “Donne e lavoro” e presentazione raccolte di poesie di Patrizia Fiori.

29 giugno, Asilo Pro- Patria, *Benneide, Monologhi e poesie di Stefano Benni*, a cura del Nuovo Teatro dell’Aglio e con gli allievi del corso di recitazione dell’Università delle Tre Età di Piombino.

Bilancio di genere

Piombino, osservatorio per il progetto “Un bilancio di genere”.

17 giugno, La Giunta comunale delibera, a voti unanimi, l’approvazione a concorrere con il progetto “Un bilancio di genere” proposto dalla Sociolab srl., all’avviso del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio. Il progetto ha come finalità la promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti.

Agosto, Notte Rosa

20 agosto, la Commissione Pari Opportunità ha partecipato all’iniziativa, organizzata dal Comune di San Vincenzo, con uno stand, insieme ad altre associazioni, distribuendo materiale informativo ed illustrando l’operato della Commissione.

Settembre, donne protagoniste nella storia

23 settembre, Palazzo Appiani, inaugurazione mostra “L’altro Risorgimento, le pioniere dell’emancipazione femminile”, a cura dell’Associazione Mazziniana Italiana

Ottobre, contro lo sfruttamento

14 ottobre, Palazzo Appiani, seminario formativo, “**Sibilla, progetto di contrasto alle nuove schiavitù**”, a cura della Provincia di Livorno, Commissione Provinciale Pari Opportunità

Novembre, La violenza di genere

E’ solo lavorando sui giovani che possiamo sviluppare la speranza di eliminare alla radice qualunque forma di discriminazione.

25 novembre, Centro Giovani, “Giornata Internazionale contro la violenza alle donne”, tavola rotonda.

Sono intervenuti esperti in materia, rappresentanti delle Forze dell’ordine, responsabili del Centro antiviolenza e del Pronto soccorso, Unicoop Tirreno, studenti scuola secondaria superiore ISIS Einaudi Ceccherelli, per approfondire la conoscenza del fenomeno, incrementare la consapevolezza dei meccanismi culturali sui quali si fonda e individuare percorsi possibili da offrire a chi ha un vissuto di violenza. La Commissione ha presentato le sue proposte in merito.

Un programma per sostenere una cultura dei diritti umani, della non violenza, della tolleranza, del rispetto delle differenze e della legalità, per affermare la cultura della prevenzione, la lotta a soprusi e disuguaglianze inaccettabili, e contro ogni discriminazione

CONCLUSIONI

Fra i compiti che la Commissione Pari Opportunità si è posta, vi è stata la programmazione delle aree di attività su cui concentrare la propria attenzione e l'individuazione di alcuni obiettivi per la definizione dei suoi interventi. In questi primi due anni si è preferito partire dal fare, proprio per dare spazio alla costruzione di un'identità del gruppo sulla base del confronto e del lavoro sul campo. Si è cercato quindi di individuare iniziative coerenti nell'ambito di ciascuna delle aree indicate come importanti; ci si è posto l'obiettivo di realizzare iniziative concrete, legate al territorio. La Commissione, nelle sue scelte strategiche, ha ribadito la convinzione che l'ancora carente integrazione sociale paritaria sia legata ad una cultura discriminatoria nei confronti della donna. Obiettivo fondamentale è quello di promuovere una cultura del rispetto delle persone di ogni colore, appartenenza, età, genere, orientamento sessuale. Un programma per sostenere una cultura dei diritti umani, della non violenza, della tolleranza, del rispetto delle differenze e della legalità, per affermare la cultura della prevenzione, la lotta a soprusi e disuguaglianze inaccettabili, e contro ogni discriminazione

Particolare attenzione è stata dedicata ad amalgamare all'interno della Commissione componenti provenienti da realtà e vissuti molto diversi e portatrici quindi di competenze, ed interessi molto variegati. E' da ritenersi questa diversità, una ricchezza ed una risorsa, rivolta a definire obiettivi comuni e condivisi che privilegino soprattutto i bisogni delle donne.

Esaminando le attività intraprese nei primi 2 anni di vita della Commissione, si può riconoscere uno sforzo significativo di essere da subito operative e presenti sul territorio. Il lavoro si è concentrato soprattutto nell'ambito della formazione con le attività legate alla, alla costruzione di una cultura della non violenza attraverso la promozione delle attività all'interno delle scuole e nel mondo dello sport. Si è cercato inoltre di partecipare alle attività promosse dagli organismi di parità nazionali con la

consapevolezza che sia indispensabile il confronto e la definizione di politiche comuni.

Riteniamo che l'esperienza consolidata durante questo periodo permetterà di ottimizzare le risorse per poter intervenire in maniera ancora più efficace nei diversi ambiti di competenza della Commissione. La possibilità di definire una strategia d'intervento condivisa e di creare una struttura operativa che permetta ad ogni componente di partecipare in modo attivo secondo le proprie competenze, ci permetterà nel prossimo anno di sfruttare al meglio le potenzialità di cui la Commissione dispone.

Si dovranno sicuramente potenziare altri ambiti - per esempio le attività per favorire la presenza attiva delle donne in politica e all'interno delle istituzioni e in quello lavorativo.

Inoltre è iniziato il percorso per arrivare al codice colore "rosa", uno strumento in più con il quale potremo continuare ad aiutare meglio le donne che subiscono violenza.

Piombino, 14 febbraio 2012

La Presidente
dott.ssa Maria Grazia Braschi